



COMUNE DI TREVI

ALLEGATO B – AVVISO DI CUI ALLA D.G.C. N. 92 DEL 03.09.2020

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA ART. 105 DEL D.LGS N. 34 /2020 PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI ESTIVI DIURNI DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI TERRITORIALI E DEI CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E RICREATIVA DESTINATI AI MINORI DI ETÀ COMPRESA TRA 0/16 ANNI PER I MESI DA GIUGNO A SETTEMBRE 2020

Premesso che:

- l'art. 105 del D.L. n. 34/2020 ha destinato una quota del Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'art. 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006, ai Comuni per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 0 e i 16 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020;
- con Ordinanza n. 30 del 5 giugno 2020 la Presidente della Giunta Regionale ha autorizzato, a decorrere dal 15 giugno, la realizzazione dei centri estivi nel rispetto delle prescrizioni contenute nelle Linee guida allegate al Dpcm 17 maggio 2020, poi modificate col Dpcm 11 giugno 2020, recepite dalla Regione Umbria con l'Ordinanza n. 33 del 12 giugno successivo; il Ministero per le politiche familiari ha assegnato al Comune di Trevi la somma di € 24.055,20 da destinare a tale finalità;
- con propria delibera n.92 del 03.09.2020 la Giunta ha stabilito che le suddette risorse vengano utilizzate attraverso l'erogazione di contributi a favore dei soggetti promotori dei Centri estivi;

IL COMUNE DI TREVI

intende procedere all'erogazione dei contributi statali a favore dei soggetti promotori dei centri estivi destinati alle attività ludico- ricreative di bambini e bambine di età compresa fra i 0 e i 16 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020, secondo i seguenti criteri, le modalità ed i tempi di assegnazione di seguito descritti:

Requisiti di partecipazione:

Possono presentare domanda i soggetti gestori di Centri Estivi (enti pubblici, privati scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del terzo settore, imprese sociali, enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica) che hanno:

- inoltrato al Comune di Trevi, prima dell'avvio del centro estivo, la certificazione di avvio attività nonché il progetto organizzativo per la prevenzione del rischio COVID-19 previsto nell'ordinanza della Regione Umbria n.33/2020
- risultano, alla data di presentazione della domanda di contributo, in situazione di regolarità previdenziale e contributiva, come attestata dal DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- dichiarano il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice Appalti (D. Lgs. vo 50/2016 e ss. mm.);

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, redatta utilizzando lo specifico modulo allegato al seguente Avviso Pubblico, dovrà essere consegnata a mano all'Ufficio Protocollo 80742332214) o pervenire tramite PEC, all'indirizzo comune.trevi@postacert.umbria.it

- **entro le ore 13:00 del giorno 30.09.2020**

La domanda deve riportare il seguente oggetto: "Avviso pubblico per l'assegnazione del fondo per le politiche per la famiglia art. 105 del d.lgs n. 34 /2020 per il potenziamento dei centri estivi diurni dei servizi socio

educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori di età compresa tra 0/16 anni per i mesi da giugno a settembre 2020”

Nella domanda il soggetto richiedente deve:

- indicare la data di presentazione al Comune della certificazione di avvio attività del centro estivo ai sensi dell’Ordinanza n.33/2020 della Regione Umbria;
- indicare il numero di settimane di durata del Centro estivo;
- indicare il numero di minori iscritti per ciascuna settimana specificandone l’età;
- indicare la presenza o meno del servizio mensa
- dichiarare di essere in possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del Codice Appalti (D. Lgs. vo 50/2016 e ss. mm.);
- il rendiconto delle spese di attivazione ai fini del conseguimento del contributo con allegazione della relativa documentazione a comprova (es. fatture, bollettini postali, scontrini fiscali);

Erogazione dei contributi

I contributi verranno erogati secondo i seguenti criteri di riparto:

- una quota sino ad un massimo di **Euro 1.500,00** relativa alle “spese di attivazione” del Centro estivo che sarà riconosciuta su rendicontazione delle spese effettivamente sostenute. Sono ammesse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa: affitto, lavori, assunzioni di personale, formazione del personale, utenze, sanificazione, arredi ad uso esclusivo del progetto, materiale di consumo destinato alla funzionalità operativa, assicurazioni per la quota parte riferita ai mesi giugno 2020-settembre 2020;
- un’ulteriore quota di **Euro 500,00** come BONUS per ogni singolo centro estivo che abbia attivato il servizio mensa (preparazione e consumazione pasti/consumazione pasti forniti dall’esterno);
- un’ulteriore quota di **Euro 1.200,00** come BONUS per ogni singolo centro estivo che abbia garantito l’accesso ai bambini e alle bambine di età compresa nella fascia 0-6 (in considerazione anche dei maggiori costi affrontati per il rapporto operatore/iscritti);
- un’ulteriore quota di **Euro 800,00** come BONUS per ogni singolo centro estivo che abbia garantito almeno n. 15 giorni di funzionamento effettivo;
- un contributo forfettario di **Euro 150,00 cad.** ai Centri estivi organizzati dagli Oratori/Enti ecclesiastici, in ragione delle caratteristiche peculiari del soggetto proponente, della natura prevalentemente volontaria degli organizzatori e della breve durata delle attività proposte.

L’eventuale disponibilità residua delle risorse assegnate secondo i criteri di cui sopra, sarà ripartita tra tutti i centri estivi in equa misura.

Trattamento dei dati personali

I dati forniti dai soggetti che richiedono di partecipare al presente bando verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/03 Codice in materia di protezione dei dati personali, come integrato dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n.101/2018, per le finalità strettamente necessarie all’espletamento delle attività connesse al presente Avviso.

CONTROLLI:

L’Amministrazione Comunale provvederà ad effettuare gli opportuni controlli successivi, in ordine alla veridicità delle attestazioni riportate nell’ autodichiarazione pervenuta.

INFORMAZIONI:

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno contattare l’Ufficio Servizi Sociali al numero 0742/332212 e lo Sportello del Cittadino al n. 0742/332226.

f.to Il Responsabile Area Demografica – Servizi Sociali

Federica Pierantozzi